

classificati nella V categoria gruppo «A» dell'Allegato «A» al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, come di seguito riportato:

«cartuccia cal. 12 con gittata da 40 metri per fucile lanciasagole franchi modello PA1/125»

«cartuccia cal. 12 con gittata da 80 metri per fucile lanciasagole franchi modello PA1/125»

Tali prodotti sono destinati esclusivamente a impieghi militari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

13A04506

Classificazione di un manufatto esplosivo

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/002108/XVJ/CE/C del 15 aprile 2013, il manufatto esplosivo denominato: «MG2» - Certificato «BAM» n. 0589.EXP.2264/08 «integrazione 1°» del 3 agosto 2012, già classificato con decreto Ministeriale n. 557/PAS.14331-XVJ/3/32 2008 CE (32) del 26 novembre 2008, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella I categoria dell'allegato «A» al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico può essere fabbricato anche nella nuova composizione attestata nel sopracitato certificato rilasciato su richiesta del sig. Pederzoli Paolo, in nome e per conto della società «Baschieri & Pellagri S.p.a.», con stabilimento sito in via del Frullo n. 26 - Marano di Castenaso (BO)

Sull'imballaggio del manufatto esplosivo deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65 recante: «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi» e successive modificazioni, anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato «CE del Tipo», categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., nome del fabbricante e indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Per il sopra indicato esplosivo la società «Baschieri & Pellagri S.p.a.», con stabilimento sito in via del Frullo n. 26 - Marano di Castenaso (BO) -, ha prodotto, ai sensi del comma 7 dell'art. 8 del decreto 19 settembre 2002, n. 272, il citato attestato «CE del Tipo».

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

13A04507

Classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 557/PAS/E/002116/XVJ/CE/C del 15 aprile 2013, i manufatti esplosivi di seguito elencati, già classificati con decreto Ministeriale n. 557/PAS-1406-XVJ/3/68 2004 CE (51) del 3 luglio 2009, ai sensi dell'art. 19, comma 3 a), del decreto 19 settembre 2002, n. 272, nella I categoria dell'allegato «A» al Regolamento di esecuzione del citato Testo Unico, possono essere fabbricati anche nelle nuove composizioni attestata nei rispettivi certificati rilasciati dall'ente notificato.

Le polveri in argomento sono le seguenti:

«F2x32» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0271/99 «integrazione 3°» del 3 agosto 2012;

«F2x36» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0272/99 «integrazione 3°» del 3 agosto 2012;

«MBx36» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0273/99 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«M92S» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0274/99 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«G3000» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0708/00 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«GPx32» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0709/00 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«MBx32» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0710/00 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«ALx32» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0711/00 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«BI 6x32» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0581/01 «integrazione 2°» del 3 agosto 2012;

«M410» - Certificato del «BAM» n. 0589.EXP.0713/00 «integrazione 1°» del 3 agosto 2012.

I certificati sopra indicati sono stati rilasciati su richiesta del sig. Pederzoli Paolo, in nome e per conto della società «Baschieri & Pellagri S.p.a.» con stabilimento sito in via del Frullo n. 26 - Marano di Castenaso (BO), che ha prodotto, ai sensi del comma 7 dell'art. 8 del decreto 19 settembre 2002, n. 272, i citati attestati «CE del Tipo». Per il sopra indicato esplosivo la società «Baschieri & Pellagri S.p.a.», con stabilimento sito in via del Frullo n. 26 - Marano di Castenaso (BO) -, ha prodotto, ai sensi del comma 7 dell'art. 8 del decreto 19 settembre 2002, n. 272, il citato attestato «CE del Tipo».

Sull'imballaggio dei manufatti esplosivi deve essere apposta un'etichetta riportante, oltre a quanto previsto dalla direttiva 93/15/CEE e dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, recante: «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi» e successive modificazioni, anche i seguenti dati: denominazione del prodotto, numero ONU e classe di rischio, numero del certificato «CE del Tipo», categoria dell'esplosivo secondo il T.U.L.P.S., nome del fabbricante e indicazione di eventuali pericoli nel maneggio e trasporto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.

13A04508

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio pubblico militare a quello dei beni patrimoniali dello Stato delle opere dell'ex sbarramento difensivo denominate «Monte Mladesena» e «Bocchetta di Calla», in Pulfero.

Con decreto interdirettoriale n. 101/2/5/2013 del 28 gennaio 2013 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato delle opere dell'ex sbarramento difensivo denominate «Monte Mladesena» e «Bocchetta di Calla», site nel Comune di Pulfero (UD), riportate nel Catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 39 mappale n. A, foglio n. 22 mappali n. 161, 840, 841, 842, 843 e 844, per una superficie complessiva di mq. 7.640, intestate al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

13A04460

Passaggio dal demanio pubblico militare a quello dei beni patrimoniali dello Stato delle aliquote perimetrali facenti parte del compendio Malcontenta «Ex Tenuta Giaron», in Mira.

Con decreto interdirettoriale n. 102/2/5/2013 del 28 gennaio 2013 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato delle aliquote perimetrali facenti parte del compendio Malcontenta «Ex Tenuta Giaron», ricadenti nel Comune di Mira (VE), riportate nel Catasto del Comune censuario medesimo al foglio di mappa n. 43 particelle n. 353-354-355-



356-359-360 e 362, per una superficie complessiva di mq. 3.026, intestate al demanio pubblico dello Stato - ramo Guerra.

13A04461

Passaggio dal demanio pubblico militare a quello dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato «poligono di tiro San Clemente», in Caserta.

Con decreto interdirettoriale n. 99/2/5/2013 del 28 gennaio 2013 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'aliquota demaniale facente parte dell'immobile denominato "poligono di tiro San Clemente", sita nel Comune di Caserta, riportata nel Catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 54 mappale n. 5162, per una superficie complessiva di mq. 1.680, intestata al demanio pubblico dello Stato.

13A04462

Passaggio dal demanio pubblico militare a quello dei beni patrimoniali dello Stato della ex casermetta ex corpo di guardia denominata «Tamoris - Bocchetta di Calla», in Torreano di Cividale.

Con decreto interdirettoriale n. 98/2/5/2013 del 28 gennaio 2013 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato della casermetta ex corpo di guardia denominata "Tamoris - Bocchetta di Calla", sita nel Comune di Torreano di Cividale (UD), riportata nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 5 mappali n. 356-357 e 358, per una superficie complessiva di mq. 980, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

13A04463

Passaggio dal demanio pubblico militare a quello dei beni patrimoniali dello Stato delle opere dell'ex sbarramento difensivo e dell'ex corpo di guardia «alloggio del consegnatario», in San Lorenzo Isontino.

Con decreto interdirettoriale n. 97/2/5/2013 del 28 gennaio 2013 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato delle opere dell'ex sbarramento difensivo e dell'ex corpo di guardia "alloggio del consegnatario", siti nel Comune di San Lorenzo Isontino (GO), riportati nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 7 mappali n. 677/6 - 690/2 - 677/7 - 687/7 - 687/8 e 688/1, per una superficie complessiva di mq. 5.712, intestati al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

13A04464

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «WATERFORD BLAA»/«BLAA»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 134 del 14 maggio 2013, a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Indicazione Geografica Protetta, presentata dall'Irlanda ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella ca-

tegoria Prodotti della panetteria, pasticceria, confetteria e biscotteria - «WATERFORD BLAA»/«BLAA».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - PQA III, Via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma del predetto regolamento comunitario.

13A04421

Domanda di modifica della denominazione registrata «ČESKOBUDĚJOVICKÉ PIVO»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 134 del 14 maggio 2013 a norma dell'articolo 50, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica, presentata dalla Repubblica Ceca, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1151/2012, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria - Birra - «ČESKOBUDĚJOVICKÉ PIVO».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - PQA III, Via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma, del predetto regolamento comunitario.

13A04422

Domanda di modifica della denominazione registrata «MIEL DE CORSE»/«MELE DI CORSICA»

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 134 del 14 maggio 2013 a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di modifica, presentata dalla Francia, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1151/2012, del disciplinare della denominazione registrata per il prodotto entrante nella categoria - Altri prodotti di origine animale (uova, miele, prodotti lattiero-caseari tranne il burro ecc) - «Miel De Corse»/«Mele Di Corsica».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare - PQA III, Via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 51, paragrafo 1, secondo comma, del predetto regolamento comunitario.

13A04424

